*Ministero dell'Interno*

*Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile*

*Direzione Centrale Prevenzione, Sicurezza Tecnica, Antincendio, Energetica*

**IL DIRETTORE CENTRALE**

*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

*Dipartimento Mercato e Tutela*

*Direzione Generale Consumatori e Mercato*

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

*Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*

*Servizio Tecnico Centrale*

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

**VISTA** la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

**VISTA** la Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*, in particolare l'art. 4 (attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

**VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 *"Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008."*;

**VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 "*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato*";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la Direttiva 89/106/CEE del Consiglio, in particolare, il Capo VII;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106 *"Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE";*

**VISTA** la Convenzione 28 ottobre 2020 con la quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il Ministero dello Sviluppo Economico (attuale Ministero Imprese e Made in Italy) ed il Ministero dell'Interno hanno affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento ACCREDIA il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate ed alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, a favore degli Organismi incaricati di svolgere compiti di parte terza nel processo di Valutazione e Verifica della Costanza delle Prestazioni (VVCP) dei prodotti da costruzione di cui all'art.11, comma 3, del Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 106;

**CONSIDERATO** quanto conseguentemente disposto con la Circolare interministeriale CSLLPP 28 gennaio 2021, prot. n. 983, concernente nuove procedure di autorizzazione e notifica ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011;

**VISTO** il Decreto del Direttore Centrale della DCPSTAE presso il Dipartimento Vigili del Fuoco, del Direttore Generale Mercato, Concorrenza, Consumatore, Vigilanza, Normativa Tecnica presso il Ministero Imprese e Made in Italy e del Presidente Servizio Tecnico Centrale presso il Consiglio Superiore Lavori Pubblici, registrato al protocollo dipvvf.DCPREV.0014731.20-09-2024 con scadenza pari a quella del corrispondente accreditamento, con cui l'Organismo notificato IMQ spa con sede legale in via Quintiliano, 43, Milano (MI), Italia è stato autorizzato a svolgere compiti di parte terza per la Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione, ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n. 305/2011;

**CONSIDERATO** che l'organismo notificato IMQ spa - NB 0051 ha ottenuto da Accredia il certificato di accreditamento n. 0005PRD rev. 000, con data di revisione 01-01-2023 per la conformità alla norma EN/ISO/IEC 17065:2012 per la sede di via Quintiliano 43, 20138 Milano (MI), Italia ed i relativo allegato al certificato n. 0005PRD rev. 000 con scadenza 09-03-2025 contenente l'elenco dei prodotti certificati; l'organismo ha altresì ottenuto da Accredia il certificato di accreditamento n. 0121L revisione 04, con scadenza 05-07-2024 prorogata al 18-12-2024 per la conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed il relativo allegato revisione 01 del 19-03-2024, per la sede di via dell'Industria 55, 31020 Zoppè, San Vendemmiano (TV) quale laboratorio di prova.

**ACQUISITA** al protocollo dipvvf.DCPREV.0015878.09-10-2024 l'istanza con la quale IMQ spa - NB 0051 ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione di cui al Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106, articolo 11, per lo svolgimento delle attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011;

**VISTA** la Legge 6 febbraio 1996, n. 52, "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1994"* e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 47, commi 2 e 4, secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all'autorizzazione degli organismi che effettuano le procedure di certificazione CE sono a carico degli Organismi richiedenti;

**VISTA** la Legge 24 dicembre 2012, n. 234, art. 30, comma 4, secondo cui gli oneri relativi a prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici, ai fini dell'attuazione delle

disposizioni dell'Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso;

**RITENUTO** di procedere, comunque, al rilascio dell'autorizzazione nelle more dell'emanazione del Decreto recante la determinazione delle tariffe e degli importi per i servizi resi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le relative modalità di pagamento, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106, e dell'articolo 47 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52;

**CONSIDERATO** il Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei LLPP 17 luglio 2023, n. 306 con il quale il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici delega l'Ing. Pietro Baratono a coordinare il Servizio Tecnico Centrale ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.11 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

**DECRETANO**

Art. 1

L'Organismo notificato **IMQ spa**, NB 0051, codice fiscale 12898410159, specificato in premessa e nel seguito denominato "Organismo", è autorizzato a svolgere, ai sensi della legislazione di cui in premessa ed ai fini della corrispondente notifica alla Commissione europea di cui all'art. 39 del Regolamento (UE) n. 305/2011, le attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione per le specifiche tecniche armonizzate e la tipologia di organismo di seguito specificate:

**Certificazione di prodotti nei seguenti settori: Regolamento (UE) n. 305/2011 - Prodotti da costruzione**
*sede di via Quintiliano 43 , 20138 Milano (MI), Italia*

| Mandato Decisione | Famiglia di prodotti | Specifica Tecnica | Sistema AVCP |
|---|---|---|---|
| M/105<br>95/467/CE<br>2001/593/CE<br>2010/679/EU | Camini, condotti e prodotti specifici | **EN 1457-1:2012**<br>Camini — Condotti interni di terracotta/ceramica — Parte 1: Condotti di terracotta/ceramica operanti a secco — Requisiti e metodi di prova | **2+** |
| | | **EN 1457-2:2012**<br>Camini — Condotti interni di terracotta/ceramica — Parte 2: Condotti di terracotta/ceramica operanti in condizioni umide - Requisiti e metodi di prova | |
| | | **EN 14989-1:2007**<br>Camini — Requisiti e metodi di prova per camini metallici e condotti di adduzione aria di qualsiasi materiale apparecchi di riscaldamento a tenuta stagna — Parte 1: Terminali verticali aria/fumi per apparecchi di tipo C6 | |
| | | **EN 1856-1:2009**<br>Camini — Requisiti per camini metallici — Parte 1: Prodotti per sistemi camino | |
| | | **EN 1856-2:2009**<br>Camini — Requisiti per camini metallici — Parte 2: Condotti interni e canali da fumo metallici | |
| | | **EN 1857:2010**<br>Camini — Componenti — Condotti fumari di calcestruzzo | |
| | | **EN 1858:2008+A1:2011**<br>Camini — Componenti — Blocchi di calcestruzzo | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| M/105<br>95/467/CE<br>2001/593/CE<br>2010/679/EU | Camini, condotti e prodotti specifici | **EN 12446:2011**<br>Camini — Componenti — Elementi esterni di calcestruzzo | 2+ |
| | | **EN 13063-1:2005+A1:2007**<br>Camini — Sistemi camino con condotti interni di terracotta/ceramica — Parte 1: Requisiti e metodi di prova per la resistenza al fuoco da fuliggine | |
| | | **EN 13063-2:2005+A1:2007**<br>Camini — Sistemi camino con condotti interni di terracotta/ceramica — Parte 2: Requisiti e metodi di prova in condizioni umide | |
| M/105<br>95/467/CE<br>2001/593/CE<br>2010/679/EU | Camini, condotti e prodotti specifici | **EN 13069:2005**<br>Camini — Pareti esterne di laterizio/ceramica per sistemi di canne fumarie — Requisiti e metodi di prova | **2+** |
| | | **EN 13084-5:2005**<br>**EN 13084-5:2005/AC:2006**<br>Camini industriali strutturalmente indipendenti — Parte 5: Materiali per pareti interne di mattoni — Specifiche di prodotto | |
| | | **EN 13084-7:2012**<br>Camini strutturalmente indipendenti — Parte 7: Specifiche di prodotto applicabili ad elementi cilindrici di acciaio da utilizzare per camini di acciaio a parete singola e per pareti interne di acciaio | |
| | | **EN 14471:2013+A1:2015**<br>Camini — Sistemi di camini con condotti interni di plastica — Requisiti e metodi di prova | |
| | | **EN 14989-2:2007**<br>Camini — Requisiti e metodi di prova per camini metallici e condotti di adduzione aria di qualsiasi materiale per apparecchi di riscaldamento a tenuta stagna — Parte 2: Condotti per fumi e aria comburente per apparecchi a tenuta stagna | |
| M/109<br>96/577/CE<br>2002/592/CE | Allarme e rilevazione di incendi, sistemi antincendio fissi, sistemi di sorveglianza del Fuoco, del fumo e prodotti antiesplosione | **EN 54-2:1997**<br>**EN 54-2:1997/AC:1999**<br>**EN 54-2:1997/A1:2006**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Centrale di controllo e segnalazione | **1** |
| | | **EN 54-3:2001**<br>**EN 54-3:2001/A1:2002**<br>**EN 54-3:2001/A2:2006**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Dispositivi sonori di allarme incendio | |
| | | **EN 54-4:1997**<br>**EN 54-4:1997/AC:1999**<br>**EN 54-4:1997/A1:2002**<br>**EN 54-4:1997/A2:2006**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Apparecchiatura di alimentazione | |
| | | **EN 54-5:2017+A1:2018**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Rivelatori di calore — Rivelatori puntiformi | |
| | | **EN 54-7:2018**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — | |
| M/109<br>96/577/CE<br>2002/592/CE | Allarme e rilevazione di incendi, sistemi antincendio fissi, sistemi di sorveglianza del Fuoco, del fumo e prodotti antiesplosione | Rivelatori di fumo — Rilevatori puntiformi funzionanti secondo il principio della diffusione della luce, della trasmissione della luce o della ionizzazione | **1** |
| | | **EN 54-11:2001**<br>**EN 54-11:2001/A1:2005**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Punti di allarme manuali | |
| | | **EN 54-16:2008**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Componenti per sistemi di segnalazione d'incendio vocali — Parte 16: Centrale di controllo e segnalazione per segnalazioni vocali | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| M/109<br>96/577/CE<br>2002/592/CE | Allarme e rilevazione di incendi, sistemi antincendio fissi, sistemi di sorveglianza del Fuoco, del fumo e prodotti antiesplosione | **EN 54-17:2005**<br>**EN 54-17:2005/AC:2007**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Parte 17: Isolatori di corto circuito | **1** |
| | | **EN 54-18:2005**<br>**EN 54-18:2005/AC:2007**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Parte 18: Requisiti e metodi di prova per dispositivi di ingresso/uscita da utilizzare per percorsi di trasmissione di sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio | |
| | | **EN 54-21:2006**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Parte 21: Dispositivi di trasmissione dell'allarme e del segnale di guasto | |
| | | **EN 54-23:2010**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Parte 23: Dispositivi visuali di allarme incendio | |
| | | **EN 54-24:2008**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Parte 24: Componenti di sistemi di allarme vocale — Altoparlanti | |
| | | **EN 54-25:2008**<br>**EN 54-25:2008/AC:2012**<br>Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio — Parte 25: Componenti che utilizzano collegamenti radio | |
| | | **EN 12094-1:2003**<br>Sistemi fissi di lotta contro l'incendio — Componenti di impianti di estinzione a gas — Requisiti e metodi di prova per dispositivi elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e di ritardo | |
| M/109<br>96/577/CE<br>2002/592/CE | Allarme e rilevazione di incendi, sistemi antincendio fissi, sistemi di sorveglianza del Fuoco, del fumo e prodotti antiesplosione | **EN 12094-3:2003**<br>Sistemi fissi di lotta contro l'incendio — Componenti di impianti di estinzione a gas — Requisiti e metodi di prova per dispositivi manuali di azionamento e di bloccaggio | **1** |
| | | **EN 12101-10:2005**<br>**EN 12101-10:2005/AC:2007**<br>Sistemi per il controllo di fumo e calore — Parte 10: Alimentazioni | |
| M/131<br>1999/472/CE<br>2001/596/CE | Tubazioni, serbatoi e relativi accessori non a contatto con acqua destinata al consumo umano | **EN 14800:2007**<br>Assemblaggi di tubi metallici corrugati di sicurezza per il collegamento di apparecchi domestici che utilizzano combustibili gassosi | **1** |
| | | **EN 331:1998**<br>**EN 331:1998/A1:2010**<br>Rubinetti a sfera ed a maschio conico con fondo chiuso, a comando manuale, per impianti a gas negli edifici | |
| M/443<br>2011/284/EU | Cavi di alimentazione, di comando e di comunicazione | **EN 50575:2014**<br>**EN 50575:2014/A1:2016**<br>Cavi di energia, comando e comunicazioni — Cavi per applicazioni generali nei lavori di costruzione soggetti a prescrizioni di reazione al fuoco | **1+** |

## Laboratorio di prova (sistema AVCP 3) nei seguenti settori: *Regolamento (UE) n. 305/2011 - Prodotti da costruzione*

Sedi operative:

- Sede A: Via Quintiliano 43 - 20138 Milano MI
- Sede B: Viale Lombardia 20 - 20021 Bollate MI
- Sede C: Via dell'Industria 55 - 31020 San Vendemiano

| Decisione | Famiglia di prodotti, prodotto/uso previsto | Sistema AVCP | Specifica tecnica | Art.46 Reg. (UE) n. 305/2011 |
|---|---|---|---|---|
| 2011/284/EU | Cavi per energia, controllo e comunicazioni - Cavi per applicazioni generali nei lavori di costruzione soggetti a prescrizioni di Resistenza all'incendio | 3 | EN 50575:2014 +A1:2016 | x |
| 99/471/EC | Corpi scaldanti per ambienti | 3 | EN 14785:2006 | |
| 99/471/EC | Corpi scaldanti per ambienti | 3 | EN 13229:2001 +A1:2003 + A2:2004 +AC:2006+A2:2004/AC:2006 +A2:2004/AC:2007 | |
| 99/471/EC | Corpi scaldanti per ambienti | 3 | EN 13240:2001 +A2:2004 +AC:2006+AC:2007 | |
| 99/471/EC | Corpi scaldanti per ambienti | 3 | EN 12815:2001 +A1:2004 +AC:2006+A1:2004/AC:2007 | |
| 99/471/EC, 01/596/EC | Corpi scaldanti per ambienti | 3 | EN 16510-2-1:2022 | X |
| 99/471/EC, 01/596/EC | Corpi scaldanti per ambienti | 3 | EN 16510-2-2:2022 | X |
| 99/471/EC, 01/596/EC | Corpi scaldanti per ambienti | 3 | EN 16510-2-3:2022 | X |
| 99/471/EC, 01/596/EC | Corpi scaldanti per ambienti | 3 | EN 16510-2-6:2022 | X |

Art. 2

1. L'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione, deve essere svolta presso la sede di cui al precedente art.1, secondo forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.

2. L'Organismo cura la tenuta di un registro con l'elenco riepilogativo delle valutazioni e verifiche effettuate, conforme a quanto riportato nel punto 7 dell'Allegato D del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106.

3. L'Organismo deve conformarsi agli obblighi riportati nel Capo VII del Regolamento (UE) n. 305/2011, a quelli previsti nel Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106 ed alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili nel settore concernente l'attività oggetto della presente autorizzazione, applicando le norme armonizzate ovvero le valutazioni tecniche europee in vigore.

4. Tutti gli atti relativi all'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione, ivi compresi eventuali rapporti di prova e relazioni tecniche, devono essere conservati in un fascicolo tecnico detenuto con le modalità stabilite nel punto 2 dell'Allegato D del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106.

Art. 3

1.Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, dovrà essere tempestivamente comunicata alle Amministrazioni competenti.

2.Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.

3.L'Organismo mette a disposizione della Direzione Generale Consumatori e Mercato, un accesso telematico, finalizzato al controllo dell'attività svolta, alla propria banca dati per l'acquisizione di informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite al Regolamento di cui trattasi.

Art. 4

1. L'autorizzazione di cui all'art. 1 decorre dalla scadenza della precedente autorizzazione ed ha scadenza pari a quella del corrispondente accreditamento (DLvo 106/2017, art.11, comma 1):

- attività di certificazione di cui all'allegato al certificato di accreditamento Accredia n. 0005PRD revisione 001, **data di scadenza 09-03-2025**;

- attività di laboratorio di cui all'allegato al certificato di accreditamento Accredia n. 0121L revisione 04, **data di scadenza 05-07-2024**, prorogata al 18-12-2024.

2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione europea, nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organizations), ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

Art. 5

1. L'inosservanza di quanto previsto nel Capo VII del Regolamento (UE) n. 305/2011 o dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106 o dal presente Decreto ne provoca la decadenza, inoltre la scadenza, la sospensione, la revoca o la proroga del certificato di accreditamento, determina rispettivamente la decadenza, la sospensione, la revoca o la proroga della presente autorizzazione, secondo le modalità fissate dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106.

Il presente Decreto è inviato alla Commissione Europea ed ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del Ministero Imprese e Made in Italy *(sezione "Mercato", Area "Normativa tecnica", voce "Organismi di valutazione delle conformità", accedendo a "Consulta la banca dati").*

| | | |
|---|---|---|
| **Il Presidente**<br>**Coordinatore del**<br>**Servizio Tecnico Centrale** | **Il Direttore Centrale**<br>**Prevenzione, Sicurezza Tecnica,**<br>**Antincendio, Energetica** | **Il Direttore Generale**<br>**per i Consumatori**<br>**e il Mercato** |
| *Pietro BARATONO* | *Eros MANNINO* | *Gianfrancesco ROMEO* |
| Firmato digitalmente da<br>**PIETRO BARATONO**<br>O = Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti<br>C = IT<br>Data e ora della firma: 22/10/2024 14:36:26 | MANNINO EROS<br>MINISTERO<br>DELL'INTERNO<br>17.10.2024<br>17:41:14<br>GMT+01:00 | Firmato digitalmente da: Gianfrancesco Romeo<br>Organizzazione: MISE/80230390587<br>Data: 22/10/2024 11:30:32 |

CT